

Miscele da Sovescio

Il sovescio

Il sovescio è un'antica pratica agronomica che consiste nella coltivazione di essenze che in prossimità della fioritura vengono trinciate, disidratate per qualche giorno in campo ed incorporate nei primi 25 cm di terreno per migliorarne la fertilità.

La massa interrata viene subito attaccata da macro e microrganismi che la trasformano in parte in humus e in parte in elementi nutritivi prontamente utilizzabili (in particolare azoto) dalla coltura che seguirà. Naturalmente più fibra conterrà, maggiore sarà la resa in humus. Di fatto il sovescio è un mezzo per concimare i terreni ed è una pratica ampiamente utilizzata nell'agricoltura biologica. In genere sostituisce il letame e l'apporto di sostanza secca e di azoto è equivalente, o addirittura superiore, al letame stesso.

Un sovescio costituito da leguminose, grazie alla loro attività di azoto fissazione, aumenta significativamente il contenuto in azoto del terreno. Queste essenze hanno un apparato radicale molto profondo e arricchiscono gli strati superficiali del terreno con elementi nutritivi prelevati da quelli più profondi. Questo sovescio è particolarmente importante in quanto le leguminose sono tra le poche specie vegetali in grado di fissare direttamente l'azoto atmosferico al terreno.

Un altro tipo di sovescio è rappresentato dalle graminacee che essendo ricche di fibra formano più humus che nutritivi di pronto utilizzo. Essendo colture depauperanti che sfruttano molto il terreno potrebbero causare problemi di carenza di azoto nella coltura successiva. L'ideale sarebbe falciarle giovani o coltivarle in miscugli con leguminose per stabilire un equilibrio: le graminacee forniranno il carbonio (molta fibra), mentre le leguminose forniranno l'azoto (proteine e azoto fissazione).

In genere le miscele da sovescio hanno una grande rapidità e forza di crescita, buona produzione di massa verde, rusticità e buona resistenza alla siccità, le radici riescono a sgretolare il terreno arrivando in profondità e la parte aerea attira una notevole quantità di insetti pronubi (che trasportano il polline da un fiore all'altro) per un lungo periodo. Hanno anche l'importante funzione di eliminare le infestanti, compreso le più difficili quali la gramigna. Consentono, inoltre, l'arieggiamento dei terreni asfittici a causa di troppo calpestio o per il tipo di struttura che impedisce di svolgere le normali funzioni biologiche. La conseguenza è l'arricchimento della vita del sottosuolo, della biodiversità ed il riequilibrio dei vari elementi utili a contenere e/o evitare problemi causati da insetti dannosi (es. afidi).

In sintesi sovesci hanno i seguenti benefici sul terreno:

- Aumentano la sostanza organica e di conseguenza migliorano la fertilità;
- rallentano i fenomeni erosivi mediante la copertura del suolo (cover crop);
- migliorano la struttura;
- riducono le infestanti (malerbe);
- hanno proprietà biocide nei confronti di funghi e parassiti (ad esempio disinfezione del suolo dai nematodi, dannosi per gli orti e le serre);
- limitano la perdita per dilavamento dei nitrati non utilizzati dalla coltura precedente.

Per informazioni tecniche sui sovesci: Dott. Antonio Lo Fiego - cell. 3284273668

SCHEDE TECNICHE

Miscela Arcoiris Multifloreale

Trifoglio persiano, trifoglio alessandrino, Meliloto, Lupinella, Trifoglio incarnato, Erba medica, Rafano, Facelia, Veccia comune, Grano saraceno, Coriandolo, Serradella, Calendula, Cumino dei prati (carvi), Agrostemma, Finocchio selvatico, Malva, Indivia, Aneto. (*)

(*) la composizione può subire modifiche in base alla disponibilità delle essenze biologiche

Miscela da sovescio con formulazione ispirata alla biodinamica. È adatta per la rigenerazione del terreno e per il suo riequilibrio. Forte miglioratrice della struttura del suolo. Considerata l'ampia varietà delle essenze è particolarmente adatta per apicoltura. Indicata per l'orto, frutteti, vigneti e uliveti. Adatta per impianti pluriennali. Facelia e grano saraceno possono svilupparsi troppo rapidamente soffocando le altre, si consiglia, quindi, trinciarli alla fioritura per dare spazio alle altre piante più tardive. In questo caso trinciare a un'altezza di 10 cm da terra, lasciare sul terreno e interrare il tutto quando il sovescio è pronto. Miscela azoto fissatrice.

Semina primaverile per tutti i climi, mentre per quella autunnale fino a metà settembre nelle regioni fredde e anche tutto l'inverno in quelle molto calde.

Si consiglia l'uso dello spandiconcime per il calibro disomogeneo delle sementi del miscuglio.

Miscela 100% biologica.

Investimento consigliato: 40-50 kg per Ha in pieno campo. Kg 20-25 nei vigneti con semina a file alterne. Con un 1 Kg si seminano 250 m² di orto.

Miscela QUATTRO (mix trifogli)

Trifoglio Alessandrino, trifoglio resupinato, trifoglio pratense.

Miscela da sovescio interessante per il suo apparato radicale fittonante e ricco di tubercoli radicali. Ottima per il foraggio fresco, adatta anche per la fienagione e l'insilamento. Per migliorare la digeribilità del foraggio falciare quando la coltura non supera il 40-50% della fioritura.

Semina preferibilmente in primavera, in autunno fino a settembre nei climi con inverni rigidi e fino all'autunno inoltrato nei climi caldi.

Se la miscela viene utilizzata da foraggio ha durata biennale con buona produzione anche in luoghi aridi. Adatta per l'apicoltura.

Miscela 100% biologica.

Investimento consigliato: 25-30 kg per Ha.

Miscela Sei

Fleolo o coda di topo (phleum pratense), festuca rubra, Erba mazzolina (dactylis glomerata), Festuca dei prati (festuca pratensis), Loietto perenne (lolium perenne).

Miscela perenne adatta per scarpate ripide e terreni soggetti ad erosione. Particolarmente adatta per zone aride, resistente alla siccità. Alta resistenza al calpestio. Semina fino all'autunno e nelle zone calde anche in inverno.

Miscela 100% biologica.

Investimento consigliato: 40-50 kg per Ha.

Miscela Sette

Pisello proteico, grano saraceno, veccia, trifoglio incarnato, lupino, trifoglio alessandrino, facelia.

Miscela annuale. al sud può essere usata anche come perenne se non viene trinciata. Particolarmente adatta per frutteti, vigneti e uliveti. Ottima per sovesci anche in orticoltura. Trinciare quando il grano saraceno è in piena fioritura. Miscela azoto fissatrice.

Semina primaverile per tutti i climi, mentre per quella autunnale fino a metà settembre nelle regioni fredde e anche tutto l'inverno in quelle molto calde.

Si consiglia l'uso dello spandiconcime per il calibro disomogeneo delle sementi del miscuglio.

Miscela 100% biologica.

Investimento consigliato: 40-50 kg per Ha in pieno campo. Kg 20-25 nei vigneti con semina a file alterne. Con un 1 Kg si seminano 250 m² di orto.

Miscela Otto

Erba medica, trifoglio pratense, loietto perenne tardivo, loietto perenne medio, lupinella, fleolo pratense, dactylis glomerata (erba mazzolina), festuca pratense.

Miscela perenne composta per il 45% da leguminose. Adatta anche per terreni secchi, resistente al calpestio e alla siccità. Crescita veloce, radicazione profonda, ottima per la fienagione.

Semina primaverile per tutti i climi, mentre per quella autunnale fino alla fine di settembre nelle regioni fredde e anche tutto l'inverno in quelle molto calde.

Miscela 100% biologica.

Investimento consigliato: 30-40 kg per Ha.

Miscela Nove

Grano saraceno, trifoglio alessandrino, trifoglio persiano (resupinatum), facelia, rafano.

Miscela da sovescio a rapida crescita con veloce copertura del suolo per un controllo efficace delle malerbe. Esercita un'azione biofumigante e nematocida. Ideale per coperture brevi in serra. Ha un buon apporto di sostanza organica ed azoto oltre ad avere

un'azione ristrutturante del suolo. Il grano saraceno e la facelia sono piante mellifere a lunga fioritura. Ottima per la preparazione dell'orto.

Interramento: Per ottenere un efficace azione biofumigante è necessario trinciare finemente il sovescio e interrarlo rapidamente in quanto il rilascio delle sostanze volatili dei prodotti di degradazione dei glucosinolati (isotiocianati, nitrili, ecc.) inizia immediatamente raggiungendo un picco nelle prime 12 ore per esaurirsi nell'arco di 48 ore. Di conseguenza è importante ridurre al minimo la dispersione dei composti biofumiganti interrando rapidamente le piante appena trinciate.

La temperatura accelerare la velocità di reazione. Si sconsiglia, quindi, di trinciare e interrare nelle ore più calde, soprattutto in estate.

Miscela 100% biologica.

Investimento consigliato: in serra 10 kg per 2500 mq, in pieno campo 30 kg per Ha.

Miscela Serramix

Grano saraceno, Trifoglio alessandrino, Trifoglio resupinato, Facelia, Rafano, Rucola sativa.

Sovescio a rapida crescita (30 - 45 giorni) con veloce copertura del suolo per un controllo efficace delle malerbe, quindi ottima per la preparazione del terreno per l'orto, eccezionale per le serre. Esercita un'azione biofumigante e nematocida per la presenza di elementi biologicamente attivi in grado di combattere, o eliminare nematodi, funghi o altri patogeni contenuti nel terreno.

È ideale per coperture brevi, soprattutto nelle serre per il rapido sviluppo anche durante il periodo estivo con alte temperature.

Buon apporto di sostanza organica ed azoto (C/N = 20). Favorisce la ristrutturazione del suolo grazie anche alla massa verde prodotta che in sostanza secca equivalente è pari a 6 tonnellate ettaro.

Il grano saraceno e la facelia sono piante mellifere a lunga fioritura. il rafano e la rucola esercitano un'azione di piante trappola attirando e concentrando i nematodi negli strati superficiali del terreno, in modo che possano essere raggiunti più efficacemente dall'azione biofumigante anche in terreni con un alto livello di infestazione.

Semina: Interrare il seme superficialmente (pochi millimetri) e adacquare. Si consigliano irrigazioni di soccorso per stimolare la produzione di massa verde.

In pieno campo si semina da fine marzo/aprile a settembre e nel sud Italia anche nel periodo invernale. Nelle serre si semina tutto l'anno.

Dopo circa trenta/quaranta giorni dalla semina è già pronto da sovesciare. Per una maggiore azione sul terreno si consiglia di trinciare il grano saraceno dopo tre settimane circa (quando è a metà fioritura) per dare spazio alle altre essenze. Dopo altre tre settimane trinciare e sovesciare il tutto.

La semina nelle stagioni più calde comporta un significativo incremento della concentrazione in glucosinolati (e quindi un'azione biofumigante più incisiva) che compensa la riduzione della biomassa verde.

Interramento: Per ottenere un efficace azione biofumigante è necessario trinciare finemente il sovescio e interrarlo rapidamente in quanto il rilascio delle sostanze volatili dei prodotti di degradazione dei glucosinolati (isotiocianati, nitrili, ecc.) inizia immediatamente raggiungendo un picco nelle prime 12 ore per esaurirsi nell'arco di 48 ore. Di conseguenza è importante ridurre al minimo la dispersione dei composti biofumiganti interrando rapidamente le piante appena trinciate.

La temperatura accelerare la velocità di reazione. Si sconsiglia, quindi, di trinciare e interrare nelle ore più calde, soprattutto in estate.

Miscela 100% biologica.

Investimento consigliato: in serra 10 kg per 2500 mq, in pieno campo 30 kg per Ha.

Miscela Trenta

Erba medica, fleolo pratense, festuca rubra, dactylis glomerata (erba mazzolina), loietto perenne, festuca pratense, trifoglio repens.

Miscela perenne indicata anche da fienagione con il 30 % di leguminose ad essiccazione rapida. Resistente al calpestio, adatta anche nei vigneti dove c'è passaggio di mezzi meccanici.

Semina fino all'autunno e nelle zone aride anche in inverno.

Miscela 100% biologica.

Investimento consigliato: 40 kg per Ha.

Senape bianca (Sinapis Alba)

Crucifera annuale con radice fittonante, fusto eretto alto circa 1 metro, pelosa inferiormente e infiorescenze a grappolo con fiori gialli. Ottima pianta biofumigante se utilizzata da sovescio. Semina in primavera.

Dosi consigliate: 10 kg per ettaro

Facelia

La facelia tanacetifolia è una pianta mellifera molto attraente per le api. Ottima da sovescio dopo la fioritura. Semina in primavera, fioritura dopo 60 giorni circa dalla semina e dura oltre un mese.

Dosi consigliate: 10-12 kg per ettaro

Trifoglio nano repens

Il trifoglio repens ha portamento strisciante. Leguminosa perenne che necessita di pochi tagli. Espandendosi crea radici stolonifere. Resistente al caldo e non teme il gelo.

Si semina da marzo a giugno e da settembre fino a novembre.

Dosi consigliate: 20-25 kg per ettaro